

Terra dei fuochi? tutta un'altra storia! ***Come scrivere il tuo articolo in 5 semplici mosse, più una ;)***

Per partecipare al concorso “Terra dei fuochi? tutta un'altra storia!” ti viene chiesto di scrivere un articolo, proprio come quelli che leggi sul giornale.

Paura di non esserne capace?

Non ti preoccupare, noi siamo qui per te, per guidarti passo passo con alcuni semplici regole che ti aiuteranno a raccontare la tua storia.

Allora, ecco alcune cose da fare e da sapere che ti guideranno nella tua, forse prima ma magari non ultima, esperienza di reporter!

1.

La prima regola da seguire è: **metti a fuoco la storia che vuoi raccontare**. Come? **Esci, guardati intorno e lasciati incuriosire**. Il mondo intorno a te è pieno zeppo di storie: scegli di dar voce e penna a quella che senti più vicina, che ti emoziona, che vorresti far conoscere anche ad altri.

2.

Dopo che hai trovato la tua storia, strutturane la narrazione seguendo la “**regola delle 5W**”.

La “doppia v” è l’iniziale delle 5 parole inglesi che definiscono gli elementi principali che devono essere presenti nel racconto di una notizia giornalistica.

Eccole qua:

Who → Chi?

What → Cosa?

When → Quando?

Where → Dove?

Why → Perché?

Quando strutturi il tuo racconto segui questa traccia: chi è il protagonista della tua storia, cosa ha fatto, quando, dove e perché.

3.

Ed ecco la regola più importante per la tua avventura di reporter: **presta molta attenzione alle fonti** che userai per raccontare la tua storia.

Ricorda: **le fonti sono le fondamenta del lavoro giornalistico**.

Stai per dar voce a una storia: tra te e i lettori che la leggeranno si stabilirà un rapporto di fiducia, che prevede che tu ti assuma la responsabilità della veridicità di quello che racconti.

Poni - a te stesso e agli altri - domande sui fatti che vuoi scrivere, non prendere tutto per scontato.

Fai interviste ai protagonisti della tua storia, verifica anche con altri o con ricerche (bibliografiche e/o online) che i fatti che ti sono stati raccontati siano reali.

Ogni giornalista – e tu ora lo sei ;) – ha il dovere di verificare e di assumersi la responsabilità di quello che scrive e decide di rendere pubblico.

4.

Ora sei pronto per prendere carta e penna o - più verosimilmente - per accendere il computer e iniziare a scrivere il tuo articolo.

Come in ogni giornale, ti è stato assegnato un numero di parole con le quali raccontare la tua storia.

Non dovrai utilizzare più di 3000 caratteri spazi inclusi.

No, non ti preoccupare, non devi contarli tu, lo fa per te il programma di scrittura... sì, insomma "word". Nel menù "Strumenti" clicca su "Conteggio parole" e il gioco è fatto.

Puoi inserire anche una o più fotografie, ma attento a non fare un collage fotografico: devi trovare un equilibrio tra testo e immagini.

Per l'uso delle fotografie, leggi attentamente il regolamento: ricordati che sono soggette a copyright e devi ottenere sempre la liberatoria di chi vi è raffigurato.

5.

Hai 3000 caratteri a disposizione. Ma non buttarli alla rinfusa. Cerca di rispettare lo **schema dell'articolo di un giornale**, che ha degli elementi precisi.

Quali? Eccoli in estrema sintesi:

- **Titolo** – L'elemento più importante e visibile. Ci possono essere titoli caldi (coinvolgenti ed emotivi) e titoli freddi (distaccati e informativi) in base alla natura della notizia.
- **Occhiello** – Stringa di testo situata sopra al titolo. Dà informazioni che consentono al lettore di contestualizzare la notizia, i cui puoi aggiungere dettagli importanti.
- **Catenaccio** – Di solito il catenaccio di un articolo di giornale si trova sotto a questi elementi e aggiunge informazioni. Utile se l'argomento è complesso e per attirare l'attenzione.

Anche lo svolgimento dell'articolo segue uno schema interno. Di norma, puoi riconoscere questa sequenza: l'**attacco**, in cui trovi la notizia e in sintesi i punti essenziali, poi lo **sviluppo** e infine la **conclusione**. E ricordati sempre **la regola delle 5W!**

Per aiutarti a visualizzare lo schema, qui di seguito trovi una foto con la struttura tipo di un articolo, tratta dal blog <http://www.mysocialweb.it> (come vedi, anche noi citiamo le nostri fonti!)

TORRE BOLDONE Il primo intervento su viale Lombardia, via Leonardo da Vinci e via M Arrivano i lampioni anti-inquinamento Evitano dispersione di luce, il Comune risparmierà 40 milioni l'



Torre Boldone cambierà gli impianti di illuminazione

TORRE BOLDONE Punta al risparmio energetico il Comune di Torre Boldone. È stato infatti approvato all'unanimità dal Consiglio comunale un progetto per l'adeguamento dell'impianto di pubblica illuminazione.

Il nuovo piano, illustrato dall'assessore ai lavori pubblici Gianluigi Cortinovis, rispetta le indicazioni della legge regionale che impone il contenimento dell'illuminazione artificiale in prossimità degli osservatori astronomici per contenere le emissioni di inquinamento luminoso.

Ogni lampada dell'impianto di illuminazione pubblica verrà orientata in modo da evitare inutili dispersioni di luce. Si è stimato che l'intervento, effettuato sui due terzi del territorio, consentirebbe di risparmiare energia elettrica per circa 2270 ore l'an-

no, che tradotte in denaro sono 15 milioni. Sull'intera lunghezza del Comune il risparmio ammonta a 40 milioni. Il progetto prevede un costo di 200 milioni.

Il Consiglio comunale ha approvato l'intervento di riqualificazione ambientale lungo il torrente Gardellone. Si tratta della formazione di un percorso ciclopedonale, un ponticello sul torrente in via Leonardo da Vinci che costerà circa 130 milioni.

Per quanto riguarda invece il difensore civico è stato deciso di aderire al servizio attuato dalla Provincia di Bergamo. Servizio affidato all'ex prefetto Mario Torga, che segue una ventina di paesi. Contrario

Varato l'intervento di riqualificazione ambientale dell'area lungo il torrente Gardellone. Si spenderanno 130 milioni per realizzare un percorso ciclopedonale e un ponticello

La soluzione il consigliere di Rifondazione comunista Maurizio Rovetta che vorrebbe un difensore civico solo per i cittadini di Torre Boldone.

Per i bambini da zero a due anni, l'Amministrazione ha invece definito con il Comune di Alzano Lombardo una convenzione per la frequenza al micro nido comunale di due bambini del paese con una spesa mensile di un milione.

La seduta del Consiglio si è conclusa con delle in-

terrogazioni. La commissione comunale chiesta che i progetti per la realizzazione del tram bus e del tram leggero delle valli che comporterebbero la modifica o la soppressione della linea 11. Alberto Ronzoni, assessore all'urbanistica, ha precisato che i responsabili dell'Atb hanno presentato un progetto per la creazione di corsie preferenziali per la linea 11 da realizzarsi con semafori intelligenti e zone di parcheggio di interscambio. Questo per incentivare l'utilizzo del mezzo pubblico e garantire dei collegamenti rapidi. L'assessore ha però definito il progetto poco risolutivo e ancora in fase di costruzione. Prima di chiudere i lavori è stata approvata a larga maggioranza una mozione del consigliere Rovetta a sostegno dell'appello per la moratoria sulla pena di morte.

Paola Rizzi

Tieni comunque sempre presente che puoi modellare lo schema dell'articolo sulla base di quello che vuoi raccontare: individua la tua storia e il più è fatto ;)

In ogni caso, se vuoi prendere dimestichezza con la struttura e lo stile, ti consigliamo di sfogliare un quotidiano e di provare a individuarne le diverse parti: vedrai, alla fine ti sembrerà tutto più familiare.

6.

Infine, l'ultimo consiglio: sii curioso, vai a caccia della tua storia, appassionati.

Le tue parole sono uno strumento importante per far conoscere la tua terra sotto un'altra luce, che non sia quella dei fuochi: approfittane, non vediamo l'ora di leggerti!